

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia e Statistica per le Organizzazioni <i>adeguamento di: Economia e Statistica per le Organizzazioni (1387705)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and Statistics for Organizations
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0402L31^GEN^001272
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/07/2019
Data di approvazione della struttura didattica	07/05/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/05/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2012 - 15/01/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	05/02/2013
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica-est.unito.it/do/home.pl/View?doc=/corsi_di_laurea_triennale/economia_statistica_l33.html
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• ECONOMIA
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	21/01/2013

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione alle caratteristiche specifiche del percorso formativo.

La consultazione delle organizzazioni rappresentative è adeguata. Gli obiettivi formativi specifici risultano ben definiti e il percorso formativo è adeguatamente delineato. I Descrittori Europei risultano nel complesso ben delineati. Le conoscenze e competenze richieste all'ingresso risultano sufficientemente specificate, con opportuno rinvio alle modalità di accertamento e integrazione, da definirsi in sede di regolamento didattico. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per una buona integrazione interdisciplinare. Le caratteristiche della prova finale sono sufficientemente descritte. Gli sbocchi occupazionali sono ben delineati. Si osserva che gli sbocchi indicati sembrano focalizzati sul settore terziario.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La fase di consultazione è avvenuta attraverso due incontri organizzati il 7/12/2012 e il 15/01/2013, presso il Dipartimento di Economia e Statistica Cognetti de Martiis, ai quali hanno partecipato come testimoni privilegiati del sistema economico locale e nazionale: Itc-Ilo, Unioncamere Piemonte, ERSEL Asset Management, Pieffe Srl, Fondazione Einaudi, Ceris CNR, Master Organizzazione Sviluppo Risorse Umane (OSRU), Gruppo Banca Sella, Banca d'Italia, Unione Industriale di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigiano e Agricoltura, Associazione Piccole Imprese, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari, Club Comunicazione d'Impresa, del Club Dirigenti Vendite e Marketing, Basicnet SpA, Fidia SpA, Italdesign SpA, Solesa Srl, Webasto SpA, Fondaco Sgr, Fiat SpA.

I due incontri hanno permesso di individuare alcune problematiche dell'offerta universitaria piemontese nella classe di laurea economica e di conseguenza hanno evidenziato la necessità di integrare e ampliare tale offerta.

L'area milanese offre cinque corsi di laurea in L33 mentre sette sono quelli offerti a Roma. La questione non è solo quantitativa, ma anche qualitativa.

Infatti, è emersa la necessità di avere laureati triennali con capacità di analisi dei dati e in grado di offrire una loro interpretazione economico-aziendale. E'

stato sottolineato che le competenze per compiti di Data warehousing e Data mining sono sempre più richieste dalle aziende. L'introduzione del corso di laurea triennale in Economia e Statistica per le Organizzazioni promosso dal Dipartimento di Economia e Statistica Cognetti de Martiis è stata quindi valutata come un'opportunità importante e fattibile nonché una priorità cruciale di fronte alle sfide dei modelli economici emergenti per il sistema universitario piemontese.

Dall'incontro è infine emersa la necessità che il contatto con attori territoriali si estenda e continui in modo permanente in modo da poter sfruttare un continuo scambio con il mondo economico piemontese.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale ha espresso parere favorevole e ha valutato che tale corso formerà laureati con solida conoscenza dei principi delle discipline economiche, una padronanza dei modelli economici, dei metodi empirici matematico-statistici, nonché delle basi dell'economia d'impresa e di diritto pubblico e privato.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea in Economia e Statistica per le Organizzazioni risponde alla crescente domanda di figure professionali di economisti, manager, analisti e consulenti che abbiano la capacità di gestire dati empirici e coniugarli con un'attenta interpretazione della complessità economica.

Il retroterra culturale in cui nasce il corso è quello dell'economia applicata a problemi di politiche pubbliche e di strategia di impresa che sempre più vengono risolti facendo affidamento alla disponibilità di grandi moli di dati. Nei paesi anglosassoni si parla di "Evidence based economics". Questo si sposa con la missione e con le competenze del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis".

Gli obiettivi specifici del corso si riassumono così:

1. Sviluppo di strumenti teorici per comprendere i problemi di natura economica all'interno di istituzioni ed imprese.
2. Sviluppo della capacità di raccolta e analisi di dati per rispondere ai problemi identificati.
3. Sviluppo della capacità di formulare soluzioni sulla base dei dati e di comunicarle correttamente.
4. Sviluppo di soft-skills per il corretto inserimento in impresa e in generale nel mondo del lavoro.

Percorso formativo

Il percorso formativo consta di due fasi. Nella prima, lo studente affronta i corsi base di economia (nelle sue varie declinazioni di Economia Politica e Applicata, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/06, Economia aziendale, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, Politica Economica, SECS-P/02), i corsi base di matematica e statistica (SECS-S/06, SECS-S/01), ed econometria (SECS-P/05), completati da alcuni insegnamenti di natura informatica e giuridica (INF/01, IUS/09, IUS/10). Questi corsi fungono da introduzione alla complessità dei meccanismi dell'economia moderna e forniscono i primi strumenti di analisi dei dati e di modellistica economica. I due aspetti statistico ed economico procedono in modo integrato in quanto le spiegazioni di teoria economica si servono necessariamente di numerosi esempi e verifiche empiriche e l'introduzione degli strumenti statistici sfrutta esempi tratti dalla teoria economica. Questa impostazione risolve due problemi dell'insegnamento di economia e statistica nella classe L33. Da una parte si aiuta la comprensione della teoria economica con applicazioni a casi descritti da dati reali, dall'altra si motiva lo studio della statistica con concreti problemi di natura economica.

La seconda fase consente allo studente una maggiore scelta tra gli insegnamenti per tener conto dei talenti e delle preferenze individuali. In particolare, lo studente può scegliere tra due percorsi, l'uno che dà più peso alla componente economica applicata e l'altro alla componente statistica (come si evince dall'ampiezza degli intervalli di crediti attribuiti nelle Attività Caratterizzanti ai due ambiti disciplinari Economico, da un lato, e Statistico-matematico, dall'altro, e dall'introduzione di specifiche materie Affini), fermo restando che entrambe le componenti rimangono centrali nella sua preparazione. Per quello che riguarda la parte di economia, gli insegnamenti previsti approfondiscono l'economia applicata da un punto di vista tematico, trattando di economia dell'innovazione (SECS P/02), entrepreneurship (SECS P/06), green-economy (M-GGR/02), politiche dei beni pubblici (SECS P/03), economia del lavoro (SECS-P/01). Gli approfondimenti tematici per la parte di statistica riguardano invece data mining (SECS-S/01), statistica sociale (SECS S/05), demografia (SECS-S/04), valutazione delle politiche pubbliche (SECS-S/03).

Rientrano tra i soft skills le capacità linguistiche ed informatiche. Le conoscenze informatiche sono sviluppate sia impartendo un insegnamento ad hoc (INF/01) che durante lo svolgimento di altri corsi. Molti corsi si servono di strumenti informatici standard (Excel, SPSS) o più sofisticati legati all'analisi economica dei dati come "R" o STATA. Anche le conoscenze linguistiche vengono impartite attraverso un insegnamento specifico (L-LIN/12) sia in altre forme (corsi e seminari in lingua, scambi internazionali).

In questo modo lo studente ha gli strumenti per avere accesso ad alcuni profili professionali di impresa e istituzioni pubbliche che utilizzano i dati, quali (1) tecnici di marketing, analisi di mercato, e customer care, (2) tecnici nel calcolo dei rischi e gestione di investimenti e risparmi, (3) tecnici nell'utilizzo e gestione dei grandi database pubblici come quelli su lavoratori, pensioni, marchi e brevetti, (4) tecnici per le attività di policy, di regolamentazione e di valutazione delle politiche. In generale, questo percorso formativo garantisce di portare gli studenti al livello VI EQF (European Qualification Framework) e permettere loro di accedere alle figure professionali previste. Oltre a questi profili professionali il naturale sbocco di questa L33 è in una laurea magistrale. Il Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" coordina una laurea magistrale, che rappresenta lo sbocco coerente e naturale per gli studenti laureati nella triennale in "Economia e Statistica per le Organizzazioni": il corso di studi di Metodi Statistici ed Economici per le Decisioni (LM-82). Inoltre, il Dipartimento gestisce come capofila, in collaborazione con il Dipartimento Interateneo DIST e con quello di ESOMAS, il corso di studi magistrale in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio (LM-56) che offre un'ulteriore opportunità di proseguimento della carriera universitaria consistente con i contenuti e le metodologie apprese nel triennio in "Economia e Statistica per le Organizzazioni". Infine, la Scuola di Economia e Management dell'Università di Torino presenta diversi corsi di laurea magistrali, anche di matrice aziendale, all'interno dei quali i laureati in "Economia e Statistica per le Organizzazioni" possono completare la loro formazione universitaria.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea in Economia e Statistica per le Organizzazioni offre agli studenti una solida formazione di base nelle discipline economiche e statistiche, fornendo la padronanza dei modelli della teoria economica, dei metodi empirici matematico-statistici, nonché dei principi di base delle problematiche relative alle imprese e agli istituti dell'ordinamento giuridico. In particolare, attraverso lo studio e l'approfondimento di diverse aree tematiche, lo studente acquisirà la conoscenza delle caratteristiche, attività e obiettivi economici dell'impresa nel suo complesso, così da poter comprendere e prendere decisioni nell'ambito delle scelte a cui le diverse funzioni dell'impresa sono chiamate; acquisirà la conoscenza delle caratteristiche, dell'organizzazione e del funzionamento dei mercati finanziari e del credito, anche in chiave evolutiva e storica, dell'organizzazione dei settori industriali e delle loro dinamiche competitive, dell'attore pubblico e delle principali istituzioni economiche del mercato; e acquisirà, relativamente a tali oggetti di analisi economica, la conoscenza degli strumenti di base per una corretta lettura ed elaborazione dei dati a disposizione, sviluppando le competenze per la raccolta e sistemazione di dati complessi e provenienti da fonti diverse, nonché le competenze per la loro analisi.

Modalità di ottenimento e verifica.

Tali conoscenze e capacità sono acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in seguito allo studio individuale dei programmi formativi previsti dagli insegnamenti del corso di studio.

Il raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione viene verificato attraverso verifiche dell'apprendimento in itinere durante le lezioni frontali, attraverso la correzione delle esercitazioni e attraverso esami scritti, orali ed eventualmente attraverso elaborati e brevi saggi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La conoscenza e la comprensione dei fenomeni e dei modelli deve essere rielaborata in modo indipendente dallo studente e poi applicata in situazioni analoghe. Alla fine del corso lo studente sa applicare le tecniche economiche e statistiche apprese a situazioni relativamente diverse e operare facili modifiche a modelli teorici esistenti per ragionare per analogia su nuovi problemi. Questa capacità di applicare tali conoscenze permette allo studente di

affrontare futuri corsi magistrali e di aspirare a posizioni dirigenziali nel mondo del lavoro dopo un adeguato periodo di apprendimento. In particolare, il laureato saprà redigere rapporti e documenti di analisi basati anche su grandi moli di dati all'interno delle diverse aree dell'impresa, padroneggiando il linguaggio e la terminologia aziendale, e avendo una visione d'insieme dell'attività dell'impresa. Potrà inoltre redigere rapporti e analisi di taglio prevalentemente aggregato (macroeconomico e settoriale), gestendo moli complesse di dati provenienti da fonti diverse, tenendo in considerazione l'analisi delle condizioni dell'offerta ma anche quelle dei consumatori ed essendo in grado in tal senso di supportare decisioni a livello macroeconomico e settoriale. Il laureato saprà analizzare, attraverso rapporti e testi complessi, il comportamento delle principali istituzioni economiche, essendo in grado di valutare e intervenire nel processo di policy making. Infine, il laureato sarà in grado di lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati a supporto di analisi statistiche, nonché nell'elaborazione di dati aziendali economici e finanziari e nell'utilizzo delle fonti statistiche ufficiali, essendo in grado di partecipare al processo di costruzione logica di database complessi e architetture informative per la gestione di grandi moli di dati economici, statistici e finanziari provenienti da diverse fonti.

Modalità di ottenimento e verifica.

I lavori di gruppo, le esercitazioni e gli esami sono i momenti nei quali lo studente sviluppa questa capacità. Infatti in queste situazioni allo studente vengono proposti problemi analoghi, ma non identici, a quelli affrontati durante le lezioni frontali o presenti nei libri di testo. Sempre nelle stesse circostanze si insegna allo studente a ripercorrere i processi logici a ritroso, suggerendo l'esistenza di causalità inversa o di variabili nascoste. Anche all'interno dei diversi laboratori e seminari organizzati dal corso di studio vengono sviluppate e testate tali competenze, in particolare attraverso i lavori di gruppo, i lavori applicati a casi concreti e le simulazioni di processi di problem solving in impresa e nelle varie organizzazioni. La verifica avviene nelle prove specifiche di ogni corso, seminario e laboratorio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Risultati attesi

I laureati in Economia e Statistica per le Organizzazioni sono in grado di raccogliere dati, elaborarli e di interpretarli alla luce di teorie economiche. I singoli corsi oltre a fornire tutte le conoscenze della materia di studio danno ampio spazio alla riflessione e alla discussione, allo scopo di stimolare gli studenti a sviluppare un'autonoma coscienza critica attraverso la letteratura economica, l'analisi empirica e la valutazione dei risultati e delle implicazioni.

Modalità di raggiungimento e verifica

I docenti nei singoli corsi danno spazio e creano incentivi alla riflessione e alla discussione. In particolare negli insegnamenti nei settori economici (in particolare SECS P/01 SECS P/02 SECS P/03) viene sottolineata l'esistenza di numerosi modelli alternativi di interpretazione della realtà. La componente statistica (in particolare SECS S/01, SECS S/03, SECS S/05) ed econometria (SECS-P/05) del corso mira ad evidenziare gli strumenti empirici per valutare tali ipotesi concorrenti. Necessariamente sia dall'analisi teorica che da quella empirica lo studente è portato a riconoscere la necessaria complessità del reale e a formulare giudizi di merito e di valore sulle relative problematiche. Gli esami di ogni corso sono pensati in modo da esaltare l'autonomia di giudizio. Le conclusioni nell'elaborato della verifica finale viene principalmente valutato considerando originalità e autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Risultati attesi

Il percorso formativo prevede l'apprendimento delle abilità necessarie per presentare in modo logico ed efficace la conoscenza acquisita. Tali abilità devono coprire sia le presentazioni orali sia quelle scritte in forma di relazione scritta.

Modalità di raggiungimento e verifica

Le abilità di presentazione logica vengono affinate nei numerosi insegnamenti sia di base che caratterizzanti che nella maggior parte dei casi sono ad alto contenuto logico e quantitativo. In tali insegnamenti, lo studente acquisisce anche gli strumenti lessicali necessari. L'efficacia della comunicazione rientra invece nei soft-skill che, come specificato nella sezione su obiettivi e percorso formativo, vengono sviluppati sia attraverso gli insegnamenti (Lingua straniera L-LIN/12, Informatica INF/01) sia con altre attività quali Laboratori e Seminari (il CdS ha attivato specificamente un Laboratorio di Business Communication in English) dove gli studenti sono chiamati a lavorare in gruppo e realizzare presentazioni dei lavori svolti, la didattica frontale interattiva, la preparazione agli esami e, per i corsi più avanzati, lavori di gruppo che possono richiedere la stesura di elaborati e l'utilizzo di supporti informatici. La verifica avviene durante la valutazione dei corsi e nella valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Risultati attesi

Poiché il corso di laurea in Economia e Statistica per le Organizzazioni mette in evidenza la complessità della realtà economica, per suo esplicito obiettivo prepara studenti con gli adeguati strumenti di interpretazione che devono poter essere utilizzati nelle più varie situazioni. Tale capacità di apprendimento sviluppata è sufficiente per accedere ad un'ampia gamma di lauree magistrali nel campo in primis in campo economico, ma anche per entrare in un mondo del lavoro dove ad ogni livello è richiesta la predisposizione alla formazione continua.

Modalità di raggiungimento e verifica

Tali obiettivi sono raggiunti con la creazione di incentivi e vincoli che spingano lo studente a sviluppare la capacità di porsi domande e darne risposta attraverso l'analisi empirica dei dati disponibili e l'astrazione formale. Ciò avviene con lezioni frontali particolarmente interattive e caratterizzate da verifiche in itinere dell'apprendimento, con la richiesta di stesura di elaborati, durante lo studio individuale e durante la stesura del lavoro finale che avviene a stretto contatto di un tutor.

Inoltre il corso di laurea, in particolare per gli insegnamenti a spiccato carattere formale-quantitativo, ha attivato delle esercitazioni, tenuto da tutor ed esercitatori, che affiancano e integrano le lezioni frontali e rappresentano un ulteriore momento di verifica dell'apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea in Economia e Statistica per le Organizzazioni richiede il possesso delle conoscenze di base fornite in un corso di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Inoltre è richiesta una buona cultura generale ed una propensione al ragionamento logico-deduttivo. Prerequisito linguistico fondamentale è una buona conoscenza della lingua italiana. Le modalità di verifica dei requisiti e di recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (da soddisfare entro il primo anno) sono demandate al Regolamento Didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i crediti previsti, esclusi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nell'elaborazione di una relazione scritta il cui contenuto approfondisca un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea ed una prova orale. Nello spirito del corso, il lavoro può normalmente comprendere una parte teorica ed una empirica. Per sottolineare l'importanza dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative il lavoro sarà valutato anche per la sua esposizione formale sia scritta che orale e per l'indipendenza scientifica esibita.

Si rimanda al regolamento del corso di studio per le modalità di sostenimento della prova.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea in Economia e Statistica per le Organizzazioni nasce nell'anno accademico 2013-2014 all'interno del Dipartimento di Economia e Statistica. Il corso di laurea in Economia e Statistica per le Organizzazioni si sviluppa nello spirito e nella lettera dello statuto del Dipartimento di Economia e Statistica che mira ad integrare e valorizzare le complementarità tra le competenze didattiche del corpo docente in economia e statistica, ed ha l'obiettivo di dare una formazione teorico-quantitativa orientata alle scelte economiche applicate e d'impresa. L'attenzione del corso si concentra su aree con

implicazioni fortemente applicate dell' economia utilizzando sempre un approccio orientato ai dati. In proposito, le parti sociali consultate sia in fase di costituzione del corso di laurea, sia negli anni successivi, hanno espresso il loro forte apprezzamento per l'esplicita e distintiva vocazione quantitativa e applicata del corso di laurea, che ha colmato un'importante lacuna nell'offerta formativa regionale e non solo, e che è scaturito dall'integrazione delle competenze nelle discipline economiche e statistiche proprie del dipartimento.

Al contrario, il corso di laurea in Economia (di cui è capofila il Dipartimento ESOMAS) nella stessa classe già esistente in Ateneo ha una diversa specializzazione, con un taglio prevalentemente teorico-generalista e orientato ai temi dell'economia finanziaria e del sistema aziendale. La presenza di 3 percorsi, uno economico teorico, un secondo in economia e finanza, e infine uno in economia e management, riflette tale connotazione.

Inoltre i due corsi di laurea afferiscono a due scuole differenti e sono collocati in due poli universitari logisticamente distanti e autonomi l'uno rispetto all'altro.

Infine, il corso di laurea in Economia e Statistica per le Organizzazioni amplia, attraverso un'offerta didattica originale, l'offerta torinese, che in questa classe di laurea è molto limitata rispetto ad altre realtà comparabili: al momento della costituzione del CdS in Economia e Statistica per le Organizzazioni, nella città di Torino esiste solo un corso di laurea attivo in classe L33 contro diversi corsi dell' area romana, milanese e bolognese. Inoltre, il bacino d'utenza della città di Torino non si esaurisce entro i confini cittadini ma attrae studenti dalla più vasta area del Piemonte, della Liguria e, per tradizione, dall'Italia meridionale. L'unicità dei contenuti di questo corso di laurea in economia e statistica sul territorio italiano completa la vocazione geografica nazionale di questa proposta.

In questo modo si amplia in modo complementare l'offerta dell'Ateneo torinese con una laurea unica nel panorama italiano.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

La necessità di introdurre un nuovo gruppo di affinità emerge da quanto spiegato negli obiettivi e nell'elenco degli insegnamenti.

Inoltre, la crescente complessità della disciplina apre nuovi possibili aree di specializzazione nei corsi triennali di classe economica come già visto in molti altri atenei.

Nell'area torinese c'è la necessità di affiancare all'offerta tradizionale e generalista un corso di laurea in economia che abbia una forte componente statistica ed empirica per rispondere alle sfide attuali di politiche pubbliche e scelte di imprese che sempre più spesso sono basate sull'analisi di insiemi complessi di dati e informazioni.

Per garantire la forte componente applicata ed empirica è necessario introdurre sia come attività di base che come attività caratterizzanti vari insegnamenti che si fondano su metodologie quantitative, rendendo questo corso di laurea intrinsecamente diverso rispetto a quelli già esistenti.

Quindi, pur in presenza di una solida base comune richiesta in tutti i corsi di economia, il corso si differenzia sostanzialmente in quanto orientato all'elaborazione quantitativa di dati empirici e alla loro interpretazione economica. Come spiegato, la crescente mole di dati a disposizione per l'analisi economica ed aziendale rende necessarie queste competenze. Inoltre, l'accento è posto sui nuovi settori dell' economia ad alto contenuto innovativo e potenziale di rischio (green-economy, biotech, nanotecnologie).

Questa componente quantitativa ed empirica si nota nel gruppo degli insegnamenti di base e caratterizzanti, dove per il corso in Economia e Statistica sono presenti 6 settori scientifico-disciplinari a forte connotazione applicata e quantitativa: 4 all'interno del gruppo statistico-matematico (SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/04 Demografia, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia) e 2 all'interno dell'ambito economico (SECS-P/06 Economia applicata e SECS-P/05 Econometria). Mentre tra le discipline affini compaiono settori scientifico-disciplinari specifici come Geografia economico-politica (M-GGR/02), Informatica (INF/01), oltre a Statistica Economica, Demografia, Statistica sociale (SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05) che qualificano ulteriormente il percorso formativo del corso in Economia e statistica con insegnamenti applicati.

Al contrario, per la L33 in Economia si osservano solo 3 settori nell'area matematico statistico tra attività di base, caratterizzanti e affini, mentre sono presenti in maggior numero settori sociologici ed aziendali, questi ultimi con range di crediti sostanzialmente più ampio di quello definito per la laurea in Economia e Statistica.

La differenza con gli altri corsi di laurea nella stessa classe emerge infine considerando le professioni alle quali si può accedere.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

- Per quanto riguarda le Vostre segnalazioni di carattere sintattico/descrittivo delle parti testuali ci siamo adeguati totalmente.
- Gli intervalli di crediti di base negli ambiti Giuridico e Statistico-matematico e caratterizzante per l'ambito Statistico-matematico sono stati ridotti, diminuendo i massimi in modo che non eccedano il doppio dei rispettivi minimi come da linee guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2019/20 del 16 gennaio 2019.
- Nelle attività affini è stato creato un gruppo contenente i settori di lingua e informatica per gli insegnamenti che intendiamo attivare quali obbligatori.
- I 6 cfu delle attività art. 10 comma 5 lett. d sono stati attribuiti a tutte le 4 voci possibili poiché si vuole lasciare gli studenti liberi di acquisire tali cfu con attività quali: stage, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche nonché conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro quali laboratori e seminari attivati dal CdS oppure attività extrauniversitarie.

29/05/2019: in fase di ulteriore revisione a seguito dei nuovi rilievi :

- per i CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. d abbiamo attribuito tutti i 6 CFU alla voce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"
- abbiamo colto l'occasione della riapertura del RAD per correggere un errore materiale che fissava a 12 il massimo dei cfu delle attività affini blocco A11 e lo abbiamo corretto con 18.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Settore privato: Analista d'impresa
funzione in un contesto di lavoro: L'analista d'impresa coadiuva il livello dirigenziale a esaminare problemi aziendali in modo analitico. Inoltre analizza i punti critici sia utilizzando dati disponibili sia raccogliendone di nuovi. L'analista genera report, comunica i risultati, supportando il livello dirigenziale a trovare soluzioni e a prendere decisioni.
competenze associate alla funzione: L'analista di impresa ha una chiara concezione generale del funzionamento dell'impresa nel suo complesso, ed è in grado di dialogare con le diverse funzioni aziendali. Ha capacità logico-deduttive per ricondurre problemi particolari a casi più generali, sa cercare soluzioni ai problemi e prendere decisioni coerenti con la propria posizione basandosi anche sull'elaborazione e interpretazione di database complessi. È capace di raccogliere dati micro e macro, progettare logicamente, gestire e utilizzare database anche di discreta grandezza, integrando fonti di informazione differenti, interne ed esterne all'impresa. È in grado di trasformare problemi aziendali in ipotesi da testare sui dati. Conosce almeno una lingua straniera, ha competenze informatiche e di sistemi informativi, padroneggia il linguaggio e la terminologia aziendale ed eventualmente conosce le caratteristiche competitive di alcuni settori specifici approfonditi negli esami a scelta.
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi sono molteplici: tecnico del marketing, valutatore di rischi finanziari e di impresa, consulente aziendale, ruoli di supporto informativo nelle banche di investimento e nei fondi di venture capital, funzioni amministrative e di controllo nelle grandi imprese private e pubbliche.
Settore pubblico: Funzionario pubblica amministrazione
funzione in un contesto di lavoro: Esamina i contesti in cui opera sia utilizzando dati già esistenti, sia raccogliendone di nuovi. Con particolare riferimento al processo di policy making, coadiuva il livello dirigenziale nell'identificare punti critici, sviluppa in modo indipendente soluzioni per analizzarli empiricamente, suggerisce linee di intervento anche sulla base dell'analisi dei dati complessi e ne valuta l'impatto.
competenze associate alla funzione: Il funzionario ha una comprensione generale del funzionamento delle istituzioni pubbliche e degli organismi internazionali e sa comprendere le interazioni tra istituzioni, sistema legislativo e substrato economico. È capace di raccogliere dati, gestire e utilizzare database anche di discreta grandezza, integrando fonti di informazione differenti, a livello macro- e meso-economico. È in grado di trasformare quesiti di policy in ipotesi da testare sui dati. Ha una conoscenza generale delle politiche pubbliche economiche, solo eventualmente ha competenze di policy specifiche ad alcuni settori approfonditi negli esami a scelta. Conosce almeno una lingua straniera, ha competenze informatiche e di sistemi informativi. Possiede una padronanza del linguaggio tecnico. Ha conoscenze di diritto pubblico e amministrativo consistenti con un profilo di laurea triennale.
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi naturali sono come funzionario nelle istituzioni pubbliche, gli organismi locali, nazionali, e sovranazionali, le organizzazioni non-profit.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) • Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0) • Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0) • Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0) • Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) • Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • esperto contabile

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	15	27	8
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	18	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	24	6
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	42 - 81
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	36	54	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	9	18	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia	15	30	14
Giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	69 - 120
--	----------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	30
A11	INF/01 - Informatica L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	12	18
A12	M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale	6	12

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		21 - 21	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 252

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-GGR/02 , SECS-P/01 , SECS-P/03 , SECS-P/04 , SECS-S/03 , SECS-S/04)

SECS-P/01 per l'area economica è un settore molto ampio ed eterogeneo nel quale sarà possibile attivare insegnamenti di economia delle istituzioni pubbliche e private e del lavoro. per consentire allo studente di scegliere come specializzarsi;
SECS-P/03 che specializza lo studente nell'analisi economica dei beni pubblici, dell'ambiente, della governance dei processi economici ed nell'economia dei beni e delle attività culturali;
SECS-P/04 specializza lo studente nella comprensione e nell'analisi dei processi storici economici al fine di contestualizzare le dinamiche contemporanee in una prospettiva evolutiva;
SECS-S/03 per l'area statistica è un settore che fornisce i modelli quantitativi a supporto della analisi economica applicata ;
SECS-S/04 per l'area statistica fornisce allo studente gli strumenti avanzati per l'analisi delle dinamiche demografiche;
M-GGR/02 questo settore include insegnamenti quali economia dell'ambiente, economia del territorio e geografia economica che consentono agli studenti del percorso economico di applicare strumenti e modelli specifici a concetti acquisiti negli insegnamenti di base.

Note relative alle altre attività

Le Altre Attività prevedono 6 cfu che gli studenti possono coprire con attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro quali laboratori e seminari professionalizzanti attivati dal CdS oppure chiedendo il riconoscimento di attività extrauniversitarie. Queste ultime sono riconosciute secondo una procedura e una tabella alla quale gli studenti accedono al https://www.didattica-est.unito.it/do/avvisi.pl/Show?_id=d18c

In particolare, il CdS negli anni ha rafforzato la propria offerta interna di seminari e laboratori, al fine di permettere agli studenti di coprire le Altre Attività con attività formative coerenti con il percorso di studenti, anziché esterne ad esso. I seminari e laboratori attività dal CdS rappresentano quindi un momento di formazione in cui gli studenti apprendono soft skills di comunicazione e team-working, e allo stesso tempo possono specializzarsi nei diversi ambiti tematici tipici del corso di studi (impresa e lavoro, mercati finanziari, dati e metodi statistici, economia e storia).

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 31/05/2019